



Ct. Distr. Comune

Località

Data/Operatore

TI

1

Gorduno

— Gorduno

1. Stesura

28.11.84/fil.

Poscritti


☒ rilevato☐ visitato, non rilevato☐ insediamento disperso, solo accennato

## Sviluppo dell'insediamento

Relazioni storiche e spaziali fra i principali perimetri edificati, gruppi edilizi, intorni ed elementi singoli; conflitti; indicazioni particolari per la conservazione.

La località, Comune politico autonomo, è esposta a sud-est e sorge sulla parte sinistra del cono di deiezione, formato dalla valle omonima, che costringe il Ticino ad un'ampia ansa.

Caratterizzata un tempo dalla coltura della vite, dall'agricoltura e dall'allevamento del bestiame, presenta oggi, malgrado vi sia ancora una minima presenza del settore primario, un carattere prettamente residenziale.

Costituente una vicinanza già nel Medioevo, è citata per la prima volta nel 1202 come appartenente alla castaldia di Claro e documentata nel 1374 con il nome di Corduno; nello stesso anno forma, con Gnosca, una circoscrizione amministrativa sotto un podestà.

Originariamente dipendente dalla parrocchia di Bellinzona, se ne staccò tra il 1538 e il 1583 per divenire autonoma. In seguito a ciò, la chiesa dei SS.Carpoforo e Maurizio, fra Gorduno e Gnosca (che risale alla prima metà del XII secolo) divenne chiesa parrocchiale. Essa venne sostituita, come tale, nel 1626, dall'attuale edificio sacro dedicato ai SS.Rocco e Sebastiano.

Il castello di San Carpofo, di cui restano alcune vestigia, chiamato originariamente "di Gnosca", talvolta "di Niosca e Gorduno" e pure "della Moesa", è menzionato già nel 1198. Esso venne poi ingrandito nel 1402 da Alberto di Sax, che nel contempo fece pure costruire una torre che sembra sia l'attuale campanile della chiesa parrocchiale.

L'odierna via principale, che fiancheggia ad est l'insediamento, era già visibile sulla carta Siegfried del 1910, mentre sulle mappe della metà dell'Ottocento figura invece, come tracciato primario, un percorso alto che penetrava da nord nel tessuto edilizio.

Composta da un perimetro edificato P1, comprendente una zona G 1.1 di rilevante pregio architettonico e da due gruppi edilizi G 0.2, con gli edifici di culto e G 0.3, con edifici rurali, Gorduno è definita, a sud dal riale omonimo, ad est e a nord, da fasce di recente urbanizzazione e, ad ovest, dalle prime falde dei

## Qualificazione

### Termine di confronto

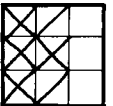
☐ città☒ villaggio☐ borgo☐ frazione (Weiler)☐ villaggio urbanizzato☐ caso particolare

qualità della situazione

qualità spaziali

qualità storico-arch.

ulteriori qualità



### Valutazione dell'insediamento nell'ambito della regione

Villaggio originariamente agricolo, Gorduno presenta oggi un carattere prettamente residenziale con una minima attività agricola, in via di estinzione.

Dal profilo della situazione, assume un certo interesse per la posizione sul cono di deiezione del riale omonimo, che lo definisce a sud, e per il rapporto con il bosco ad ovest. Interessante è, inoltre, il rapporto tra il tessuto edificato e la posizione dominante, all'entrata nord, dell'edificio sacro.

Dal punto di vista spaziale, è pure sicuramente interessante per la trama dei percorsi primari, tutti uscenti dallo slargo-sagrato prospiciente la chiesa, per la vecchia struttura al centro del nucleo, per le schiere compatte di abitazioni lungo i percorsi in contrasto con la parte puntiforme delle stalle e per gli spazi liberi all'interno dell'insediamento.

Ct.	Distr.	Comune	Località		1. Stesura		2
TI	1	Gorduno	— Gorduno				
Poscritti							

### Sviluppo dell'insediamento (continuazione)

monti sovrastanti. Nel gruppo ecclesiastico G 0.2, troviamo la chiesa parrocchiale dei SS. Rocco e Sebastiano (0.2.11), edificio massiccio con l'asse d'entrata rivolto a sud e fronteggiato da una colonnina granitica con fontanella. Non vi è un vero e proprio sagrato, ma un incrocio di strade che collegano la chiesa con le varie parti del villaggio. A fianco, verso est, è sito il camposanto (0.2.12), recentemente ampliato.

Continuando lungo la strada antistante ad esso, ci si inoltra nel gruppo G 0.3, caratterizzato da una sequenza di stalle contigue ad un piano, poste parallelamente al percorso che sale, dalla strada cantonale, sul piano.

Nella parte bassa, si trovano pure alcune abitazioni che si contrappongono alle stalle per l'intonacatura e la volumetria a due piani. I vari edifici che compongono il gruppetto sono arricchiti da balconcini granitici con ferratine e da giardini ed orti, ai quali si accede attraverso stretti passaggi fra le abitazioni e le stalle.

Partendo dalla chiesa e dirigendosi verso la parte alta del villaggio, si penetra nel nucleo principale di P1. Subito in entrata, dirimpetto alla chiesa, troviamo lo slargo-sagrato (1.0.6) che è il fulcro dei percorsi principali del villaggio. Su di esso insiste anche il nuovo edificio postale (1.0.5) che, pur non avendo con esso riferimenti particolari, marca l'entrata al nucleo.

Purtroppo, la sua riattazione presenta scelte architettoniche di dubbio valore, quale ad esempio l'aggiunta di balconi in cemento armato.

Lungo la via, caratterizzata a monte da fronti compatti di tre piani, intonacati, e a valle da singoli elementi spazati fra loro, troviamo la villetta 1.0.8, presumibilmente di inizio secolo, con a fronte il vecchio edificio scolastico.

Dietro di questo si trova un vasto spazio verde (1.0.2) che serve da giardino per i bambini. Troviamo inoltre, nella zona alta del nucleo, una serie di fronti compatti (1.0.1) volti a valle, di tre piani di altezza, con coronamenti granitici alle entrate e balconcini, pure in granito, con ferratine decorative.

Purtroppo qua e là, alcuni interventi (balconi in cemento armato e nuove ferratine) hanno lievemente intaccato l'insieme.

Sul pendio, davanti a questa schiera, vi sono dei giardini e orti terrazzati che scendono fino alle case in riva al riale di Gorduno. Questo percorso culmina presso le due nuove abitazioni 1.0.3 e 1.0.4, che contrastano con il resto della struttura per posizione, massa e dettagli, per continuare poi, sotto foggia di sentiero, verso i monti sovrastanti. Un secondo percorso, a nord del nucleo, comunica anch'esso con la chiesa, scendendo fra case e singole stalle, senza una chiara definizione. Vi si notano diversi interventi, ampliamenti ed alcuni vuoti (1.0.2) che, più che spazi pubblici, possono dirsi resti inediti.

All'interno del nucleo principale si trova pure il gruppo edilizio G 1.1, di

### Qualificazione (continuazione)

Un certo interesse è pure da rilevare, dal lato storico-architettonico, per i precisi fronti delle schiere e per le abitazioni dell'Ottocento; comunque, non vi sono edifici emergenti per particolarità, e solo la chiesa assume rilevanza nel rapporto d'insieme.

TI	1	Gorduno	—	Gorduno
----	---	---------	---	---------

Poscritti

--	--	--	--	--	--	--

**Sviluppo dell'insediamento** (continuazione)

rilevante pregio architettonico poiché permette una chiara lettura della vecchia struttura del villaggio. Lungo il tracciato che lo percorre ortogonalmente ai due primari e che inizia presso una cappelletta, sita lungo la via primaria a valle, si possono ammirare lunghe schiere di fronti compatti (1.1.9) di tre piani, intonacati, con al terzo piano lunghe balconate granitiche e ferratine decorative, facciate con affreschi, coronamenti alle entrate e pochissimi interventi di miglioria. Queste abitazioni dell'Ottocento, che fiancheggiano il percorso, sono frammiste, sul lato sud, a stalle intonacate a rasapietra, in parte diroccate, in parte originarie, ma con il tetto rifatto; su una di esse si legge la data 1815. Esse presentano, a loro volta, sul fronte volto al sole, una serie di piccoli vuoti, in parte in acciottolato originario, che penetrano nella struttura antistante formata da elementi singoli; abitazioni o stalle.

Tutte le stalle possiedono scalette esterne, di accesso al piano superiore, alcune con un balconcino, a riferimento abitativo.

Verso sud-est (lungo il percorso primario a valle, sempre nel gruppo G 1.1), troviamo un intervento alterante (1.1.10), dovuto al rifacimento di una balconata con lastre in eternit, materiale non confacente a quelli usati originariamente. Il patrimonio edilizio di Gorduno è caratterizzato da abitazioni dell'Ottocento e inizio Novecento, anche di una certa massa, a tre piani, intonacate e con arricchimenti decorativi, quali coronamenti alle entrate, alcuni affreschi ed inoltre balconate, principalmente al terzo piano. Frammiste alle abitazioni, si trovano poi numerose stalle, anch'esse di un certo volume, a due piani, intonacate a rasapietra, alcune allo stato originario, altre con interventi di miglioria, alcune in stato di abbandono.

Gli intorni sono in parte edificati, specialmente a nord, dove l'intorno I-DE I comprende, all'entrata del villaggio, due ville di inizio secolo (0.0.14), numerose nuove case abitative (0.0.15) e la nuova casa dei bambini (0.0.13).

A sud, l'intorno I-DE II costituisce una fascia, tra il nucleo primario ed il fiume, comprendente, oltre ad alcune stalle ed abitazioni, numerosi orti, pendii vignati ed edifici adibiti a depositi di ogni genere.

Vi è poi l'intorno I-OR III, comprendente la zona naturale del fiume che definisce a sud il villaggio.

In generale, si può quindi affermare che il contesto naturale circostante è stato in parte modificato in seguito allo sviluppo edilizio, che continua il suo lento ma inesorabile processo specialmente verso nord, nell'intorno I, che dovrebbe invece essere salvaguardato da questo smisurato crescere di nuove edificazioni.

Poscritti

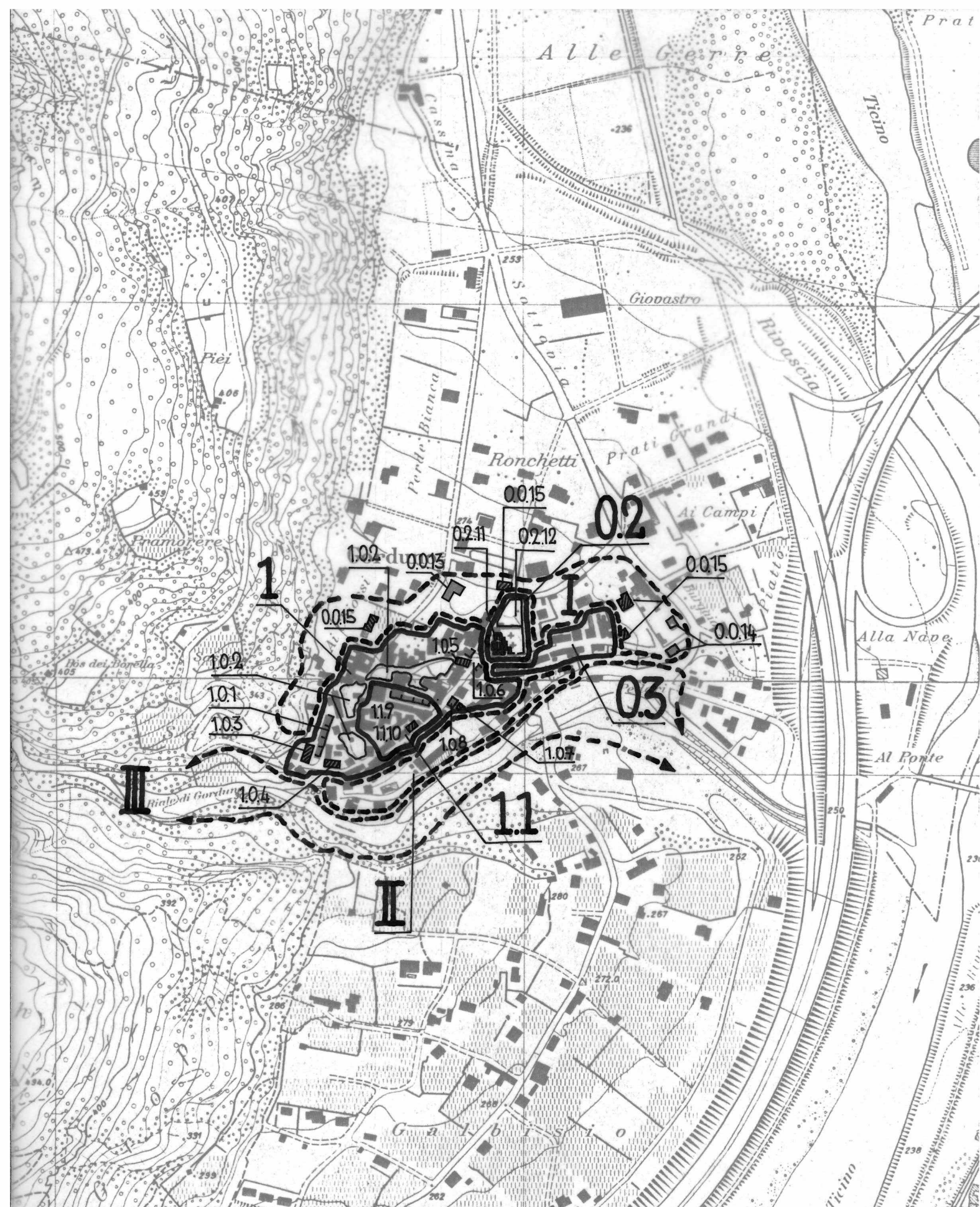
**Perimetri edificati, gruppi edilizi, intorni definiti,  
intorni orientati ed elementi singoli\***

	Numero	Denominazione	Categoria di rilievo Qualità spaziali Qualità storico-arch. Significato Scopo d. conservaz. accennato alterante	Foto no
P	1	Nucleo abitativo.	B / / / / B	13-22,27-42,66
G	1.1	Parte di nucleo di maggior pregio.	A / / / / A	17,37-40,42
G	0.2	Gruppo della chiesa e camposanto.	A / / / / A	4,81,85
G	0.3	Gruppo delle stalle con qualche abitazione.	B / / / / B	69,79,80,82
I-DE	I	Parte di piano parzialmente edificato sullo sfondo dei nuclei.	a b / / a	45,46,75,86
I-DE	II	Fascia con edificazioni tra il fiume e i nuclei.	b / / b	57,58,66
I-OR	III	Letto del riale di Gorduno.	a / / a	58,66
	1.0.1	Abitazioni in posizione rialzata con fronti continui.		28-30
	1.0.2	Spazi vuoti tra le diverse costruzioni.		23,33,48,51
	1.0.3	Nuovo inserimento contrastante per posizione e dettagli, balconi.		26
	1.0.4	Nuova abitazione in stretto rapporto con le abitazioni del patrimonio edilizio storico.		24,27
	1.0.5	Ufficio postale che fronteggia la piazza, contrastante per dettagli.		7,8,11
	1.0.6	Vuoto pubblico ben definito.		6-8,11
	1.0.7	Annesso contrastante per volume= tria e dettagli.		60
	1.0.8	Villetta della fine 800 inizio 900.		
	1.1.9	Fronti continui a lato della viuzza interna.		40,42
	1.1.10	Balcone aggiunto.		16,19
E	0.2.11	Chiesa parrocchiale dei santi Rocco e Sebastiano, risalente al 16esimo sec.		2,6,56,67,85
	0.2.12	Camposanto con il sottostante ampliamento.		3-5,85
	0.0.13	Nuova casa dei bambini.		5
	0.0.14	Ville inizio sec. in prossimità dell'entrata.		74,78
	0.0.15	Nuove costruzioni in stretto rapporto con il patrimonio edilizio vecchio.		45,84

\* descrizione dettagliata sulle schede A, U ed E: disponibile/non disponibile

Poscritti

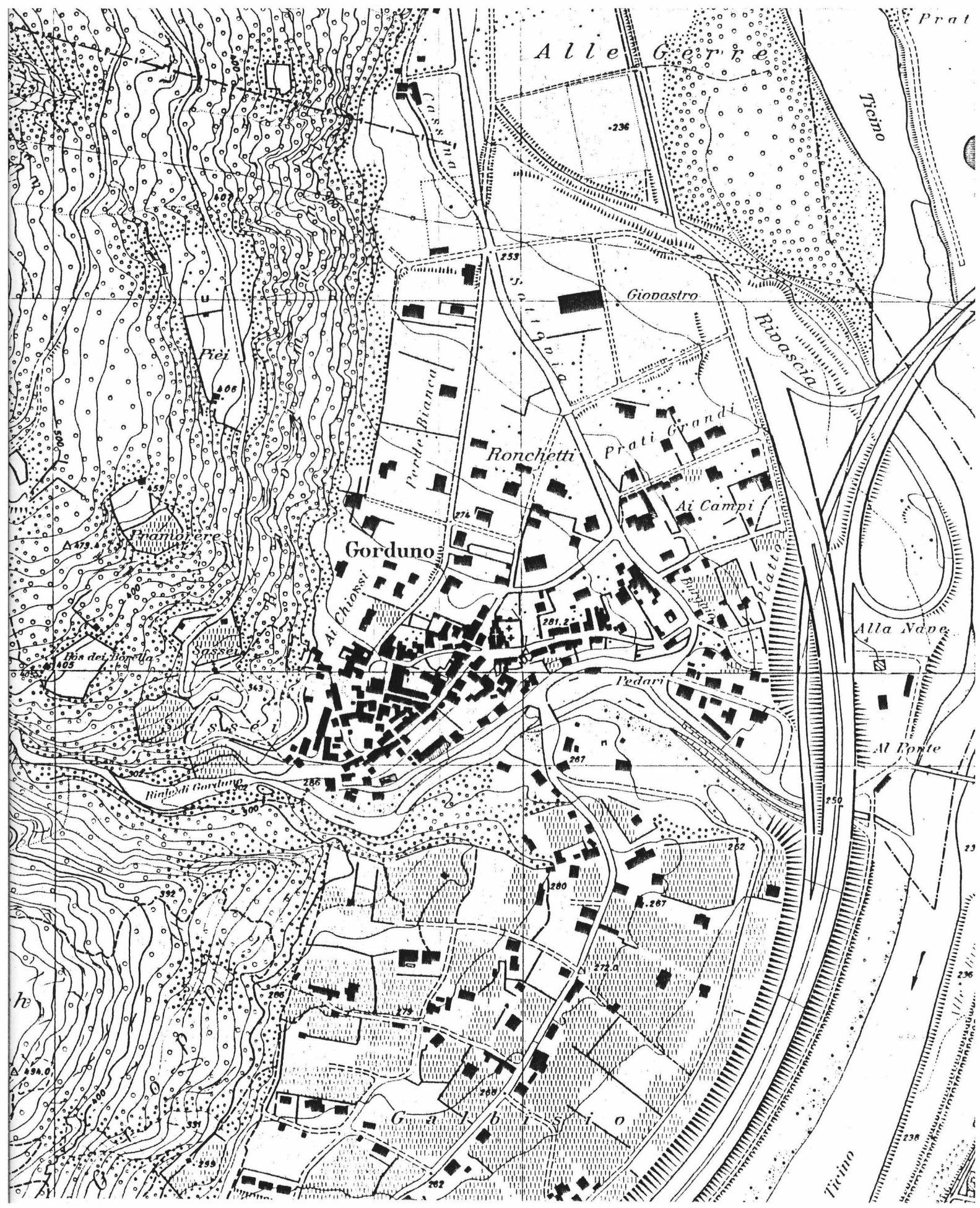
--	--	--	--	--	--	--





Poscritti

--	--	--	--	--	--	--



--	--	--	--	--	--	--	--







1



7



13



2



8



14



3



9



15



4



10



16



5



11



17



6



12



18





19



25



31



20



26



32



21



27



33



22



28



34



23



29



35



24



30



36



37



43



49



38



44



50



39



45



51



40



46



52



41



47



53



42



48



54



55



61



67



56



62



68



57



63



69



58



64



70



59



65



71



60



66



72



73



79



85



74



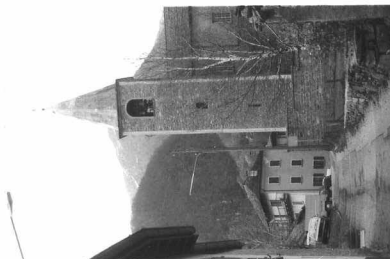
80



86



75



81



87



76



82



77



83



78



84





Ct. Distr. Comune

TI 1 Gorduno

Data:

Dati

Poscritti:

--	--	--	--	--	--	--

LOCALITA

Gorduno

Comune: Gorduno

Distretto: Bellinzona

Cantone: Ticino

\*visitato, non rilevato

\*\*insediamento disperso, solo accennato

Carta nazionale no 1313

## DATI ORL PER IL COMUNE

	Settore 1	1960	18 %	1970	6 %	1980	0 %
Abitanti 1980 535	Settore 2	1960	37 %	1970	42 %	1980	25 %
Abitanti 1970 514	Settore 3	1960	45 %	1970	53 %	1980	75 %
Aumento 1970-80 4,1 %	Indice demografico 1,02 (Media svizzera e = 1; se e è superiore a 1 lo sviluppo demografico del comune tra il 1970 e il 1980 era superiore alla media svizzera)						
Aumento 1960-70 24,5 %							
Aumento 1950-60-11,6 %	Indice d'invecchiamento a = 0,78 (Media svizzera a = 1; se a è infer. a 1 la popolazione del comune nel 1980 era invecchiata)						

## RACCOMANDAZIONI E ORDINANZE DI PROTEZIONE

Sulla lista della lega svizzera per la salvaguardia del patrimonio nazionale A/B:

/

Nell'inventario per la protezione dei beni culturali d'importanza naz./cant./locale:

/

Nel DFU:

Aspetto di località

Monumenti storici sotto la protezione della Confederazione:

/

Ulteriori ordinanze di protezione:

Consultare l'elenco dei monumenti storici ed artistici del Cantone Ticino 1911-1968 e supplementi 1971-1988



CT DISTR. COMUNE

LOCALITA'

ANNO C. S.

TI

1

Gorduno

-

CARTA 1:25 000

1910

